

ti, fortunatamente non gravi, sono stati ricoverati all'ospedale civile.

Più che nel Trentino, la situazione quale si presenta nell'Alto Adige a ventiquattro ore dal terribile naufragio è spaventosa. Impossibile è l'enumerazione dei tratti di strada distrutti, delle frane che sono precipitate (sette se ne contano soltanto sulla linea del Brennero), case semidirocate o addirittura spazzate via. Sotto una baracca, sommersa da migliaia di metri cubi di fango e roccia, dovrebbe trovarsi un uomo, tale Giovanni Sella. Molte persone, nel tramonto che è seguito al primo massiccio affluire delle acque dei detriti, hanno avuto l'impressione di vederlo entrare nella baracca. Finora i vigili del fuoco non sono riusciti a tirarlo fuori; potrebbe anche darsi — e in questa allucinante illusione molti si cullano — che egli non si trovi sotto l'ammasso di rovine.

Un primo bilancio tirato questa sera, a Bolzano città i senzatetto sarebbero non meno di duecento, mentre numerose altre decine si contano nei paesi colpiti, a cominciare dal centro di Merano.

Stasera, oltre alla linea del Brennero soltanto parzialmente ripristinata al traffico ferroviario, bloccate erano ancora dalle frane le strade di grande comunicazione. Sulla via del confine erano non meno di quattrocento automezzi in attesa che gli ostacoli venissero rimossi.

Il tempo, pur essendo da molte ore cessata la pioggia, stasera era ancora incerto e il cielo molto nuvoloso e foriero di altre piogge.

BRUNO TOSIN

31 morti per il maltempo in Europa, Asia e America

PARIGI. 9. — Una serie di violenti temporali si è abbattuta, negli ultimi due giorni, sulla Francia settentrionale. Nella Francia del Nord, il maltempo ha infurato durante tutta la notte, particolarmente colpita è stata la zona circostante la città di Lilla, dove le piogge torrenziali e le conseguenti inondazioni hanno provocato il crollo di due zonze importanti impiantabili numerosse strade. Si lamentano due morti.

Un violento temporale — il secondo nel corso di dodici ore — si è abbattuto stamane sulla città di Francoforte (Germania ovest), provocando un'interruzione del traffico.

A Bruxelles si è verificato un altro temporale che ha provocato l'annessione di numerosi scantinati, ed ha causato un arresto nell'erogazione dell'energia elettrica ad alcuni quartieri della città. Alcune linee telefoniche sono rimaste per qualche tempo interrotte. Finora, il maltempo ha provocato una sola vittima, un colpito da fulmine sul Balio occidentale. Incidenti sono i danni arrecati ai raccolti, come pure ai lavori pubblici in corso nella capitale belga, in vista dell'Esposizione mondiale.

La base falangista in Spagna non vuole la restaurazione

MADRID. 9. — Manifestini clandestini distribuiti oggi invitano il partito falangista a tornare nelle strade per lottare per la libertà, la giustizia, la pace e i diritti del nostro popolo.

I manifestini sono firmati con le iniziali J.O.N.S., che sono quelle della sezione sindacalista della «falange», e denunciano una grave scissione tra i due partiti, originati dal progetto di Franco di restaurare la monarchia.

Nei manifestini infatti sono formulati fra l'altro le seguenti richieste: il capo dello Stato deve essere eletto dai rappresentanti dei popoli, non più direttamente, ma attraverso le nomine politiche del paese, inoltre essa chiedono: una riforma fiscale per sostituirla a un sistema di tassazione indiretta, più moderno, di impostazione diretta; l'industrializzazione del paese sotto il controllo dello Stato; la perdita di indipendenza, e i salari in accordo con i mutamenti nell'indice del costo della vita.

Qualche bandito uccide una donna durante una rapina in una fattoria

Il grave episodio è avvenuto nelle campagne dell'Agrigentino. La poveretta è stata freddata davanti agli occhi dei familiari

(Dal nostro corrispondente)

AGRIGENTO. 9. — Con agghiacciante determinazione, con una spaventosa ferocia, 4 banditi hanno compiuto ieri sera, nelle campagne dell'Agrigentino, una impresa criminale, uccidendo brutalmente una anziana donna.

Il grave episodio si è svolto dopo le 20 di ieri in contrada Gaffa, nei pressi di Palma Montechiaro. La famiglia dell'agricoltore Salvatore Silitti, su Stefano, di anni 66, da Ravansu, ed altre persone stavano consumando tranquillamente la cena, sedute sull'ala della fattoria. All'improvviso i commensali notavano le sagome di quattro uomini, che si avvicinavano con passo deciso alla volta della fattoria. Si trattava di uomini armati, di fucili e pistole, con i volti coperti da bende e con i berretti scuri calati fin sopra gli occhi.

I Silitti intuivano subito le intenzioni degli inattesi visitatori e consigliava la moglie, la 63enne Katina Giacomini, fu Andrea, nata a Livrago (Milano) di recarsi subito in casa e di portargli un fucile da caccia. La povera donna era riuscita a prendere l'arma, ma nel momento in cui stava per tornare sull'ala, i quattro banditi tenevano già i suoi familiari sotto la minaccia delle armi. Non appena la signora Silitti appariva sulla soglia recando il fucile, uno dei criminali senza alcuna esitazione, le sparava addosso alcuni colpi di arma da fuoco. La poveretta stramazzava subito al suolo cadavere, in una pozza di sangue, sotto gli sguardi atterriti dei suoi familiari.

I banditi, consumato il delitto, imponevano ai presenti di entrare nella fattoria e qui li rinchiudevano nell'interno di una stanza. Mentre uno dei fuorilegge restava a guardia dei prigionieri, i suoi complici iniziavano una minuziosa perquisizione della casa, che proseguiva per diverse ore. I delinquenti riuscivano ad impossessarsi di alcuni gioielli, bracciali d'oro, orecchini, orologi, di 230 mila lire trovate in un casset-

Anche in Asia e in America è in corso un'ondata di maltempo. Il numero dei morti causati dalle alluvioni nel Giappone è salito a 281, di cui solo 12 sono morti in Cina. Nelle sole 17 morti e 6 dispersi, una altura di una decina di metri è franata a causa delle piogge torrenziali, seppellendo nove case. Delle 45 persone rimaste sepolte, solo 22 sono state salvate.

Cinque mila persone sono state tenute lungo la costa della Louisiana orientale, già fluttuata due mesi fa dall'uragano « Andrew », a seguito del secondo ciclone tropicale « Bertha », che sta ora avanzando dalle coste del Messico.

Comunicato sui colloqui jugoslavo-vietnamili

BELGRADO. 9. — Dopo una visita ufficiale protrattasi per cinque giorni, il presidente del Vietnam settentrionale Ho Chi Min, è partito in aereo da Belgrado per raggiungere la Jugoslavia. All'aeroporto è stato salutato dal presidente Tito, dal vice presidente Rankovic e dal ministro degli Esteri Popovic.

Appena partito Popovic vietnamita, persone sono state seguite al primo massiccio affluire delle acque dei detriti, hanno avuto l'impressione di vedersi entrare nella baracca. Finora i vigili del fuoco non sono riusciti a tirarla fuori; potrebbero anche darsi — e in questa allucinante illusione molti si cullano — che egli non si trovi sotto l'ammasso di rovine.

Un primo bilancio tirato questa sera, a Bolzano città i senzatetto sarebbero non meno di duecento, mentre numerose altre decine si contano nei paesi colpiti, a cominciare dal centro di Merano.

Stasera, oltre alla linea del Brennero soltanto parzialmente ripristinata al traffico ferroviario, bloccate erano ancora dalle frane le strade di grande comunicazione. Sulla via del confine erano non meno di quattrocento automezzi in attesa che gli ostacoli venissero rimossi.

Il tempo, pur essendo da molte ore cessata la pioggia, stasera era ancora incerto e il cielo molto nuvoloso e foiero di altre piogge.

BRUNO TOSIN

31 morti per il maltempo in Europa, Asia e America

PARIGI. 9. — Una serie di violenti temporali si è abbattuta, negli ultimi due giorni, sulla Francia settentrionale. Nella Francia del Nord, il maltempo ha infurato durante tutta la notte, particolarmente colpita è stata la zona circostante la città di Lilla, dove le piogge torrenziali e le conseguenti inondazioni hanno provocato il crollo di due zonze importanti impiantabili numerosse strade. Si lamentano due morti.

Un violento temporale — il secondo nel corso di dodici ore — si è abbattuto stamane sulla città di Francoforte (Germania ovest), provocando un'interruzione del traffico.

A Bruxelles si è verificato un altro temporale che ha provocato l'annessione di numerosi scantinati, ed ha causato un arresto nell'erogazione dell'energia elettrica ad alcuni quartieri della città. Alcune linee telefoniche sono rimaste per qualche tempo interrotte. Finora, il maltempo ha provocato una sola vittima, un colpito da fulmine sul Balio occidentale. Incidenti sono i danni arrecati ai raccolti, come pure ai lavori pubblici in corso nella capitale belga, in vista dell'Esposizione mondiale.

DAI CONSIGLIERI D.C. E REPUBBLICANI

Nuovamente imposto a Ravenna un commissario alla Provincia

L'ultima riunione del Consiglio provinciale — Conclusa a Napoli l'inchiesta sull'abuso negli impieghi delle automobili e nell'uso del carburante del Comune

RAVENNA. 9. — Si è svolta ieri sera a Ravenna la seduta in seconda convocazione del Consiglio provinciale, e anche ieri sera la metà dei banchi del Consiglio provinciale è rimasta vuota. I consiglieri della DC e del PRI, assenti ingiustificati, hanno condannato al fallimento l'estremo tentativo operato dalle sinistre per risparmiare alla Provincia la gestione comunisaria.

Inutilmente sollecitati dalla popolare pubblica, la stessa base del Partito repubblicano, che invitava apertamente i dirigenti provinciali a trovare un accordo con le sinistre, i consiglieri della DC e quelli del PRI hanno preferito portare in porto la navicella clericale sulla quale naviga per la seconda volta e in acqua

ormai sicure il commissario governativo. Questo è il frutto della politica di odio e di discriminazione anticomunista, della quale si sono dimostrati schiavi gli stessi consiglieri del Partito repubblicano, oltre che quelli della Democrazia cristiana.

Hanno fatto dell'anticomunismo la loro sola ideologia — ha detto il compagno Mazzavillani nel corso della seduta — e ci hanno portato a questa, grave situazione. Sulla D.C. e sul PRI ricade la responsabilità della gestione comunale e della benzina. L'inchiesta ha completato sotto il profilo amministrativo le precedenti indagini svolte dalla P.S., pervenendo sostanzialmente alle medesime conclusioni e cioè riscontrando abusi nell'utilizzo di 44 autovetture di proprietà comunale e di autovetture noleggiate a spese del comune, nonché l'injustificata assegnazione di carburante a 68 autovetture di proprietà di amministratori e funzionari comunali ed altre irregolarità.

Intravolabile anche a Pisa lo spacciato di stupefacenti

MILANO. 9. — Nelle ultime ore la polizia, grazie anche alla confessione di uno dei traghetti di stupefacenti arrestato in Svizzera, ha potuto raggiungere preziose indicazioni e prove circa l'entità del traffico. Da queste indagini sono emerse alcune cose che si può motivo di rilievo prossima alla conclusione dell'inchiesta.

Su un solo punto non si è raggiunto, invece un risultato apprezzabile: la ricerca del chimico Costantino Gambi. In base alle indagini condotte, è risultato che questo aveva avuto rapporti con Pisa. A Pisa, il «Filio» 9 te i poliziotti, giunti a Pisa, vi hanno infatti trovato la moglie ed i figli del chimico. Lo stesso aveva ammesso a Genova di non aver sortita compiuta dai poliziotti non ha avuto difficoltà a farlo avverto. Per quanto riguarda il «Filio», non è stato trovato. Le sue tracce si perdono allo inizio del mese; così che si è propensi a ritenere che il Gambi sia stato ucciso a Pisa. La sua moglie si è rifugiata in Francia, presso qualche complice unico.

Si è rimesso Primo Carnera

LA SPEZIA. 9. — Primo Carnera si è rimesso al di fuori del suo studio, che lo aveva colpito ieri pomeriggio ed è stato messo dall'ospedale di Sarzana. Egli ha dichiarato di non voler rinunciare all'incontro di questa sera nel quale sarà ospite al lottatore francese Félix Miquet.

Caccia ad un pazzo che attenò a 14 bambine

CATANIA. 9. — I carabinieri di Catania, in Sicilia, stanno per arrestare un sospetto, il quale qualche giorno fa mise a repentaglio la vita di quattordici bambini ospiti presso la locale colonia montana Fenni. L'uomo, che non è stato ancora identificato né si sa dove fugge, alcuni giorni addietro, attraverso una grotta, e si è rifugiato nel gabinetto nell'interno dell'edificio che ospita la colonia. Erano le due di notte: senza fare il minimo rumore, l'uomo raggiunse la cucina, si impossessò di una bombola di gas liquido e andò a ripetere nel dormitorio dove si trovavano quattordici bambini. Poi, prima di uscire, aprì la valvola della bombola lasciando che il gas liquido uscisse e inondasse tutto l'ambiente.

Dopo qualche minuto, allorché l'aria già parve abbastanza secca, il ragazzo nella campagna facendo perdere le sue tracce. I sorveglianti della colonia si sono accorti di questo e, insieme ai carabinieri, hanno aperto le finestre e la valvola della bombola venne chiusa. Le imprese furono portate all'aperto, forse nessuno di esse aveva risentito gli effetti di gas.

Carabinieri sono stati informati del delinquente e credono che si tratti di un contadino del luogo, improvvisamente impazzito. Le ricerche continuano per identificarlo e catturarlo.

60) Mezza fotografia

— Nei pressi di Narva sono stato ferito al braccio sinistro.

C'è la cicatrice?... Si, risale ad una lite in un'osteria, finita a coltellate. Ma questo conta poco...

Le giornate scorrono una ugual all'altra...

— Lavoro in una fornace a Puskin... e poi, ah!

— Sì, la fabbrica di conserve di pesce a Tallin. Ecco il certificato per il caso in cui venisse fermato: vi si conferma che egli si trova in ferie.

Quattro mesi sono ormai passati. I corsi sono finiti. Adesso gli viene spiegata la missione con tutti i particolari.

Dopo il lancio dovrà cercare un agente mandato dagli svedesi: il suo nome di battaglia è «Nixi». Per incarico degli svedesi, Nixi deve creare alcune basi di appoggio, che dovranno essere utilizzate per estendere l'attività spionistica. Per i collegamenti con Nixi vi è una serie di indirizzi e di parole d'ordine.

Powelson consegna a Nixi un tagliacarte. Questo oggetto apparteneva una volta a Nixi, che lo riconosce subito.

Toomla ha in tasca un altro segno di riconoscimento per Nixi: una mezza fotografia tagliata a zig-zag. Nixi ha l'altra metà e deve combaciare.

I diplomatici della scuola lasciano qui tutti gli oggetti che loro appartengono. Nixi depone un collant d'argento, un braccialetto con un medaglione, in cui è chiuso il ritratto della figlia, una penna stilografica col monogramma «KX».

Pure Toomla ha vuotato le tasche. Insieme, essi ripetono i temi della loro missione. Seduto con gli occhi socchiusi, Powelson li ascolta.

— Ottenere informazioni sulla dislocazione delle truppe e degli aeroporti, raccogliere dati sui nuovi tipi di armamenti e sull'attrezzatura dei porti... Cercare spazi adatti a un possibile lancio di paracadutisti americani... Mantenere i collegamenti con Nixi.

LE TRE SPIE

Romanzo di G. Grisei e A. Normel

della Himerstavägen 24

54) Le dieci domande

Appartamento soffpirato al n. 42 del Kaizelhast. John presenta Kukk ad altri due americani.

— Il premio è di 7000 dollari. La missione, di quattro o cinque mesi. Ci sono domande?

— Sì... A Stoccolma io ho una figlia — dice Kukk.

— Ci pensiamo noi. Mentre siete in missione ricevere 350 dollari al mese. Poi ci saranno le trasferite: cinque dollari e 15 cent a giorno. Arrivederci.

Kukk è disteso sul divano. Dal suo corpo, come da quello di un cane da esperimenti nel laboratorio di uno scienziato, partono dei fili collegati con quattro strumenti. Lo pneumografo indica i mutamenti della respirazione, lo sfigmomanometro registra la pressione del sangue, il cardiografo controllo il lavoro del cuore, l'eletrotermometro misura la qualità del sudore. Il braccio destro, al di sopra del gomito, è fasciato da un trecciuolo di gomma. Sul petto egli ha un tubo di gomma come quello della maschera antigas. Sulla palma della mano destra, bagnata da una soluzione di sale, è incollato un cuscinetto di gomma porosa.

In una grossa scatola, simile a una stazione radio portatile americana, girà un piccolo cilindro con un lungo nastro di carta. Tubetti capillari di vetro sono pieni di inchiosco rosso. Se egli mentira, sulla linea rossa apparirà una brusca rottura — così gli hanno spiegato — Kukk è collegato alla scatola con un trecciuolo di gomma al braccio destro.

— Risponde soltanto sì o no? — gli dice.

La prima serie è di dieci domande:

— Siete nato nel '23? Siete stato volontario nell'esercito tedesco? Avete fucilato dei partigiani russi?

55) Lavora senza sbagli

Con un sospiro l'aria esce dal trecciuolo. Un'altra serie di domande. Di nuovo hanno pompato aria. L'uomo in bianco, tenendosi dietro di lui, interrogato molto in fretta, quasi inghiottendo le parole.

— Lavorate per lo spionaggio russo? Avete una figlia? Avete un'automobile? — Comincia a gridare: le domande si rovesciano come il fuoco di una mitragliatrice.

A Kukk viene portato un tacchino. Il «dottore» gli chiede di scrivere una qualsiasi cifra, dall'uno ai dodici.

— Anche se nominerà la cifra a cui voi avete pensato, rispondete ugualmente «no». — Il «dottore» conta: — Uno, due, tre... Avete pensato il sei?

— No, — risponde con voce tranquilla Kukk. — Il tre.



Fogliano di Latina è stata trasformata in un'intricata giungla per creare gli esterni di un film d'ambiente africano, « Liane », in cui apparirà, tra i selvaggi della foresta, la blonda bellezza della sedicenne attrice tedesca Marlon Michael.

MORTE DEL MORELLO

Proprio quell'anno in cui il fiumetto era stato poco e il padrone aveva strillato vedendo i pochi sacchetti che gli spettavano, a massar Angelo era succesa anche la disgrazia dell'asino. Era vecchio, ma sìno a quel giorno aveva lavorato come una bestia giuvine, portando in silenzio i suoi pesi o trainando l'arato in quelle terre buole.

Ma da un po' di tempo se ne stava fermo, dinanzi alla mangialatina, e non si muoveva manco coi pugni nei fianchi che suonavano come un tamburo. Gliel'aveva Antonio, quando voleva a traviare il padrone dalle terre. Ma non era più l'asino solito pelle ed ossa, col petto che gli cavaeva da tutte le parti e le orecchie incerche, non si muoveva, mentre massar Angelo, bestemmiava e gridava: « E che ti pare che il dolore non lo sente? Tu me lo finisci, d'ammarzare il morello. Vattene! E non venire più nella stalla! »

Angelo e Turi, i ragazzini andavano a vedere l'asino che aveva gli occhi morti, pieni d'acqua, e gli lasciavano la coda che era spezzata e fredda. *« Michele, ritollo al nonno; perché non gli accende un po' di fuoco accanto? Chi sa che freddo che avrà! »*

Massar Angelo: Bravo la bestia! Per farlo morire col fumo?

Cera come un pellegrinaggio per il morello e tutti l'andavano a vedere, sinistro, con le mani bracciate e tanta dolorosa faccia.

La signora Concetta non sapeva cosa dire e maneggiava la figlia, Rosa, che era andata a dormire, che anche loro avevano pena del morello.

Massar Angelo: Oh, morello! Mi lascio solo a Camillo con le mie braccia e tanta dolorosa faccia.

La signora Concetta non sapeva cosa dire e maneggiava la figlia, Rosa, che era andata a dormire, che anche loro avevano pena del morello.

Massar Angelo: Oh, morello! Mi lascio solo a Camillo con le mie braccia e tanta dolorosa faccia.

Massar Angelo: Oh, morello!

A PROPOSITO DELLA POLEMICA SULLA CENTRALE

Sottrarre alla speculazione privata la produzione di tutti i tipi di latte

Una dichiarazione del compagno Aldo Properzi, membro della commissione amministrativa dell'azienda municipalizzata - Confusione e artifici

Il compagno Aldo Properzi, membro della commissione amministrativa della Centrale dei Latte, ci ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione:

In questi giorni sono apparsi sulla stampa alcuni articoli sulle Centrale dei Latte. Con essi siamo avuti un aspetto attuale alla municipalizzazione. Mentre da una parte si apre una campagna per lanciare e sostenere speciali tipi di latte prodotti dalla Industria del nord, dall'altra si chiede in modo esplicito la restituzione della produzione del latte alla iniziativa privata.

Comunque, tutte le notizie circa gli impianti, l'andamento della distribuzione, la qualità dei lattoni, ecc., non corrispondono a verità. Ciò è stato ufficialmente dichiarato in un comunicato alla stampa della Commissione amministrativa, la quale ha pure aggiunto che si urgono provvedimenti urgenti di una nuova grande centrale, che assuma come la legge stessa prevede, tutto lo insieme dei servizi che vanno dalla raccolta alla distribuzione.

Tale affermazione, si basa su considerazioni del tutto opposte a quelle che si vanno propagando in questi giorni.

Una considerazione di fondo è proprio quella di aver lasciato per troppo tempo in mano alla imprenditoria un servizio così delicato come quello della raccolta del latte.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pasturazione.

Anche a seguito di qualche della installazione di impianti per la preparazione di latte sterilizzato. Anche qui però vi sarebbe da meravigliarsi della disinvolta con cui si sono attesi un profitto, come se uno dovesse sostituire l'altro, davendosi rettamente ambizioni necessarie per le esigenze dei consumatori.

Una critica però può considerarsi valida ed è quella che da molti anni, e per molti mesi, abbiamo parlato troppo poco. Il fatto che la Commissione amministratrice della Centrale del latte abbia nei primi sei mesi di attività, elaborato e messo in moto più tardi, un progetto per la costruzione di una nuova grande centrale, che dovrebbero essere discussi al Consiglio comunale verso settembre - non giustifica il silenzio.

Vorrei dire qualcosa sul confronto latte-pastorizzato-latte-

magro - ed « omogeneizzato » - confronto che sembra molto interessante. - Momento - Stessa - perché poi si dimentica il latte sterilizzato intero non è dato capire. Forse non quello visto, ma il latte intero, cioè quello non sterilizzato, non è mai stato prima tito circa 20 grammi di burro; dopo di che, ben sterilizzato e imbottigliato, il latte viene immesso allo stesso prezzo per la giornata di ieri, rinviadando a lunedì passato.

Per questa mattina alle 10,30, i dirigenti dei sindacati dell'autoferratramviari sono stati convocati al ministero del Lavoro dal sottosegretario delle Fave. La convocazione riguarda l'impegno ad un incontro il primo ottobre prossimo per affrontare la discussione dell'attuale situazione delle aziende.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione. La scienza però non è la sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la

sola interessata alla questione, ho detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Momento - Sera - ma la scienza è stata invitata a fare parte di questo incontro.

IN SERATA SARANNO ADOTTATE LE NUOVE DECISIONI

Incontro dei sindacati tranvieri con il sottosegretario Delle Fave

Non è escluso che siano stati convocati anche gli esponenti dell'ATAC e della STEFER - Se il rifiuto delle aziende sarà mantenuto appare certo lo sciopero

magro - ed « omogeneizzato » - confronto che sembra molto interessante. - Momento - Stessa - perché poi si dimentica il latte sterilizzato intero non è dato capire. Forse non è quello visto, ma è quello che è stato rivelato.

Si tratta di due trattamenti diversi che si prefiggono scopi diversi. La scienza ha anche molto discusso su tale questione.

La scienza però non è la sola interessata alla questione, ha detto, perché non è la scienza a decidere fra costi e guadagni, ma è la società.

Per questa mattina alle 10,30, i dirigenti dei sindacati dell'autoferratramviari sono stati convocati al ministero del Lavoro dal sottosegretario delle Fave. La convocazione riguarda l'impegno ad un incontro il primo ottobre prossimo per affrontare la discussione dell'attuale situazione delle aziende.

Il sottosegretario Delle Fave, come si è visto, ha respinto la proposta di un accordo quadriennale, con le aziende, per la durata di tre anni, come se uno dovesse sostituire l'altro, davendosi rettamente ambizioni necessarie per le esigenze dei consumatori.

Una considerazione di fondo è proprio quella di aver lasciato per troppo tempo in mano alla imprenditoria un servizio così delicato come quello della raccolta del latte.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pasturazione.

Anche a seguito di qualche della installazione di impianti per la preparazione di latte sterilizzato. Anche qui però vi sarebbe da meravigliarsi della disinvolta con cui si sono attesi un profitto, come se fosse stato un profitto della pasturazione.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pasturazione.

Una considerazione di fondo è proprio quella di aver lasciato per troppo tempo in mano alla imprenditoria un servizio così delicato come quello della raccolta del latte.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pasturazione.

Una considerazione di fondo è proprio quella di aver lasciato per troppo tempo in mano alla imprenditoria un servizio così delicato come quello della raccolta del latte.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pasturazione.

Una considerazione di fondo è proprio quella di aver lasciato per troppo tempo in mano alla imprenditoria un servizio così delicato come quello della raccolta del latte.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pasturazione.

Una considerazione di fondo è proprio quella di aver lasciato per troppo tempo in mano alla imprenditoria un servizio così delicato come quello della raccolta del latte.

Ciò ha significato che i produttori non sottoposti a nessun vincolo e controllo diretto, hanno sempre potuto trarre vantaggio di questo servizio, come se fosse stato un monopolio della pastur



Gli avvenimenti sportivi



CICLISMO

Cinque sono le corse dell'iride in pista. E in quattro gli azzurri possono far bottino: nella velocità professionisti con Maspes; nella velocità dilettanti con Pesenti; nell'inseguimento professionisti con Messina; nell'inseguimento dilettanti con Gandini. Nel mezzofondo stayer no; il campo è per noi tabù: Martino scende in pista per onor di firma.

Quattro « assi » uno per specialità presenta Costa sulla pista di Rocour; e tutti e quattro possono far gioco. Il che comunque vadano le cose è formidabile e meraviglioso. Sì sulle piste, oggi l'azzurro è il colore di moda.

“Veleno,, nell'incontro Maspes - Harris e difficile compito per Guido Messina

A Rocour fa freddo e piove — I mondiali del 1958 a Parigi e quelli del 1959 forse a Roma

(Dai nostri inviati speciali)



LIEGI, 9 — Qui, il tempo è matto: piove e fa freddo. Non solo in città, ma in vento, sempre più forte, via via tornando ha devastato Bruxelles; oggi, la tempesta ha raggiunto Liegi. Anziché completare l'allenamento, gli atleti si tappano negli alberghi e diventano bravi, molto bravi, il piacere dei poker. Nessuno può credere più in un bel cielo.

In tanto, la macchina dei campionati del mondo si è messa in moto: oggi, in una dorata sala del Palais des Princes Eugène, si è svolta la cerimonia d'apertura dell'U.C.I. Due le decisioni di una certa importanza: è stata riqualificata l'Argentina, e pertanto Pesenti dovrà superare un altro difficile ostacolo (Barzi) nella velocità dilettanti. Il primo stato, accanto alle iscrizioni dell'Austria giunte tardi, è così Christian sarà in gara a Waregem. Inoltre, si è annunciato che la Francia organizzerà le corse dell'iride del '58: a Parigi, le gare in pista, a Rouen, le gare su strada. Il circuito di Reims misurerà 20 chilometri, all'inizio i professionisti gireranno 12 volte; i dilettanti 9 volte.

Abbiamo poi saputo che l'Italia presenterà la candidatura per le corse del '59, e ci hanno detto il signor Magnani, segretario dell'U.V.I. — avremo anche la possibilità di collaudare la pista olimpionica —.

Senz'altro, il signor Jolard, tra i consensi unanimi delle barbe bianche che affiancano il presidente del C.U.I., dichiarerà che, come al solito, tutta va bene. Anche se piove, le feste e i banchetti non verranno rinviati. E chiudiamo con due buone notizie. Ecco la prima: Messina e Pesenti sono tornati da Londra, salutano la seconda: il sole è riuscito a lucare la fitta coltre di nubole che pesava su Rocourt, e gli atleti hanno potuto, così, sgranchirsi le gambe sulla pista non prevedendo affatto d'oro.

Comunque, all'U.V.I. si puntellano le postrone di pista con le vittorie dei pistards. Ecco gli ultimi esempi: nel 1954, a Colonia trionfò Messina, e Faggini nel 1955, a Zurigo, e Faggini nel 1956, a Milano. In prima linea per le eliminatorie della velocità dilettanti, professionisti e dell'inseguimento dilettanti, ecco le batterie della velocità internazionale.

PRIMA BATTERIA: Rousseau (Fr.), Goovaerts (Bel.), Van Vliet (Ned.). **SECONDA:** Pesenti (It.), Bechman (Dan.), Cottalorda (Romana).

TERZA: Plog (Australia), Mohr (Dan.), Hirama (Giap.). **QUARTA:** Flecy (Bel.), Staub (USA), Vargassene (C.R.S.S.). **QUINTA:** Jorritsen (Dan.), Vlaanderen (Bel.), Van der Steene (Bel.). **SESTA:** Gherchet (Fr.), Bleckste (Cne.), Fleury (Fr.), Bickel (Cne.). **SETTIMA:** Hirsch (G.B.), Frenzel (Ost.G.D.R.), Zorn (Ost.G.D.R.). **OTTAVA:** Captain (Ost.), Mentha (Ital.), Meier (Svizz.), SONA: Gassner (Cne.), Nida (Ost.G.D.R.), Schmid (Ost.G.D.R.). **DECIMA:** Khmel (URSS). Lermans (Bel.), Gerritsen (Ost.). **UNDICESIMA:** Romano (Ital.), Uhlmann (Ost.G.D.R.), Bechstetter (Sal.). **DODICESIMA:** Gasparella (It.), Staber (Ost.), Mekar (Ost.). **DODICESIMA:** Antonello (Ital.), in coppia con l'australiano Michalek (Australia).

Le gare di oggi

LIEGI, 9 — Il comitato organizzatore dei mondiali si è sottoposto all'ispezione della velocità dilettanti, professionisti e dell'inseguimento dilettanti. Ecco le batterie della velocità internazionale.

PRIMA BATTERIA: Rousseau (Fr.), Goovaerts (Bel.), Van Vliet (Ned.). **SECONDA:** Pesenti (It.), Bechman (Dan.), Cottalorda (Romana).

TERZA: Plog (Australia), Mohr (Dan.), Hirama (Giap.). **QUARTA:** Flecy (Bel.), Staub (USA), Vargassene (C.R.S.S.). **QUINTA:** Jorritsen (Dan.), Vlaanderen (Bel.), Van der Steene (Bel.). **SESTA:** Gherchet (Fr.), Bleckste (Cne.), Fleury (Fr.), Bickel (Cne.). **SETTIMA:** Hirsch (G.B.), Frenzel (Ost.G.D.R.), Zorn (Ost.G.D.R.). **OTTAVA:** Captain (Ost.), Mentha (Ital.), Meier (Svizz.), SONA: Gassner (Cne.), Nida (Ost.G.D.R.), Schmid (Ost.G.D.R.). **DECIMA:** Khmel (URSS). Lermans (Bel.), Gerritsen (Ost.). **UNDICESIMA:** Romano (Ital.), Uhlmann (Ost.G.D.R.), Bechstetter (Sal.). **DODICESIMA:** Antonello (Ital.), in coppia con l'australiano Michalek (Australia).

LE ALTRE GARE: Vanzo (Ost.), Gerets (Bel.), Gillon (Cne.). **QUARTA:** De Bakker (Bel.), Poterjain (Germ., occidentale), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca). **SESTA:** Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), Koen Rants (Danimarca).

SESTA: Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Ecco gli accoppiamenti per lo inseguimento dilettanti. I primi otto si disputeranno per i quarti di finale.**

Gandini (It.), Shell (G.B.) e Gherchet (It.), Staber (Ost.), Gherchet (It.), Fehlauer (Ost.G.D.R.), Staber (Ost.). **Potterjain (Germ., occidentale),** De Bakker (Bel.), Vlaanderen (Bel.). **QUINTA:** Van Buren (Sv.), Bellenger (Fr.), K

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel.: 200.351 - 200.451
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale -
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (SFI) Via Parlamento, 9

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ (edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050
RINASCITA 7.500 3.900 2.350
VIE NUOVE 7.500 3.900 2.300

Conto corrente postale 1/29795

INTERVISTA CON L'ON. WENDE DOPO LA VISITA DEI PARLAMENTARI

Commissioni in seno alla Dieta polacca per allargare le relazioni con l'Italia

Una mostra della pittura veneziana e un festival del cinema italiano in Polonia

(Nostro servizio particolare)

VARSAVIA, 9. — La Polonia desidera allargare e sviluppare la collaborazione economica e culturale con il nostro paese.

Indicativi a questo proposito sono l'interesse e la ricchezza che ha suscitato negli ambienti parlamentari e negli organi di stampa la visita dell'On. Wende delegazione della Dieta polacca in Italia. Di questo viaggio e dei colloqui avuti a Roma si continua a parlare a Var-



Il prof. Wende

savia, senza nascondere la speranza di avere ripreso con questo primo cordiale ed amichevole contatto, un dialogo capace di arrivare, in futuro, ad una collaborazione concreta nei più diversi settori.

Questo auspicio, del resto, è stato espresso apertamente dai membri della delegazione nel corso della conferenza stampa concessa ai giornalisti della capitale e che i quotidiani del P.D.P. e dei differenti partiti, compresi i giornali cattolici, hanno riportato con rilievo. «Anche l'opinione pubblica», ha scritto l'indipendente Zycia Warszawa, «vede con enorme interesse e soddisfazione la possibilità di allargare la collaborazione nei più diversi settori con un paese, la cui cultura nei secoli passati ha lasciato profonde tracce anche da noi, stabilendo una tradizione di amicizia e di contatti che risalgono all'XI secolo».

I parlamentari polacchi sono molto soddisfatti di aver con questa visita stabilita una piattaforma per superare la fase pur già positiva, delle formalità e delle cordialità. Si stanno studiando ora le misure organizzative ed operative per sviluppare le relazioni economiche e culturali, non escluse quelle politiche, per quanto queste ultime poggi ancora su una base molto generica.

«I parlamentari italiani ci ha detto a questo proposito il presidente del gruppo parlamentare del Partito democratico, Jan Karol Wende, nel corso di una cordiale conversazione — ci sembra abbiano manifestato in linea di principio la loro convinzione circa la possibilità della coesistenza tra paesi a regimi diversi e di un amichevole sviluppo dei reciproci rapporti. Ci sono, poi, alcuni particolari problemi politici positivi sui quali non sarà difficile trovare una piattaforma di soluzioni comuni». «Ad esempio — ha aggiunto con molto fervore il prof. Wende — visitando i tesori dell'arte della vostra Firenze e pensando che una sola bomba atomica potrebbe polverizzare quella città, mi sono ancora più convinto che non può essere difficile trovare un terreno di accordo comune su di un problema così angoscioso come quello della interdizione delle armi nucleari».

Il prof. Wende ci ha annunciato quindi che nel prossimo ottobre, alla ripresa dei lavori parlamentari, il gruppo polacco-italiano della Dieta cercerà due sottogruppi formati di specialisti nel settore economico e culturale, con il compito di studiare le possibilità concrete di scambi e di contatti con l'Italia, attraverso incontri con i parlamentari italiani e con i rappresentanti degli ambienti interessati a differenti problemi.

«A mio avviso — ha soggiunto il prof. Wende — tenendo conto della complessità e della l'importanza della

ultime

l'Unità notizie

IL FESTIVAL MONDIALE DELLA GIOVENTÙ SI AVVIA ALLA CONCLUSIONE

Spettacolare parata nautica di trecento battelli sulla Moscova

Manifestazione cinematografica italo-sovietica - Una serata dedicata al Goldoni con la partecipazione di attori e cantanti - 8 giovani americani si recheranno a Pechino

(Nostro servizio particolare)

dei nostri due paesi, le relazioni economiche tra la Italia e la Polonia potrebbero essere oggi più volte raddoppiate. Penso che sarebbe estremamente utile e positivo che rappresentanti degli ambienti economici italiani venissero in Polonia, prendessero contatto diretto con le nostre organizzazioni economiche e si rendessero conto sul posto delle possibilità che esistono. Va detto che in questi ambienti, in Italia, abbiamo osservato un notevole interesse verso la Polonia — ha osservato a questo punto Wende —. E debbo aggiungere che le recenti visite di missioni economiche francesi, svedesi, inglesi, ed anche americane a Varsavia hanno dato risultati positivi reciproci. Ciò che evidentemente depone a favore della indiscussa utilità di un viaggio in Polonia di analoghe missioni italiane.

Quanto ai rapporti culturali — ha continuato il parlamentare polacco — abbiamo avuto l'impressione che sia questo il settore dove ultimamente si sono fatti i maggiori progressi. Già l'esposizione del Canale e delle opere di Gerimski a Venezia, due anni or sono, furono indubbiamente il segno di una svolta nella ripresa e nello sviluppo dei contatti e degli scambi in questo settore». La visita a Roma, ad avviso del prof. Wende, ha permesso di stabilire nuovi contatti e di formulare nuovi progetti che tuttavia si desidererebbe uscissero dalla fase della spontaneità e occasionalità per divenire atti normali.

«Lei sa come me — ha detto il prof. Wende sempre a questo proposito — quanto grande sia l'interesse per la cultura, le scienze e le arti italiane in Polonia. Non escludo quindi che sarebbe estremamente interessante addivenire ad un accordo culturale del tipo di quello che abbiamo firmato recentemente con la Francia. Un accordo del genere potrebbe segnare una svolta decisiva nello sviluppo di rapporti che vengono

riconosciuti utili e necessari per entrambe le parti. La nostra vita sociale politica e culturale ha cominciato anch'essa a produrre dei valori che possono interessare la cultura europea compresa quella italiana».

I progetti immediati sono comunque vari ed interessanti. Nell'autunno prossimo ad esempio si svolgerà a Varsavia un Festival del film italiano. «Abbiamo invitato attori e registi italiani — ha precisato il prof. Wende — la cui presenza oltre che dare lustro alla nostra iniziativa, ci sarebbe enormemente gradita. In gennaio avremo il piacere di ospitare a Varsavia e a Cracovia una mostra della pittura veneziana contemporanea. All'inizio dell'anno scolastico invieremo in Italia alcune decine di studenti polacchi che andranno

a perfezionare i loro studi usufruendo di borse di studio del nostro ministero della Cultura. La stessa cosa gradiremo da parte italiana. Naturalmente sulla base della reciproicità il nostro ministero della Cultura sarebbe disposto ad istituire borse di studio per allievi di scuole italiane i quali intendano terminare il loro studio nelle nostre Università. Non ultima cosa, ci auguriamo una concreta collaborazione con le autorità culturali italiane circa l'afflusso in Polonia di insegnanti e lettori di lingua italiana, di cui le nostre Università avvertono la mancanza».

Queste le intenzioni e le aspirazioni resesi ancora più vive e concrete dopo la visita romana dei parlamentari polacchi.

FRANCO FABIANI

partecipazione di varie centinaia di persone alla casa di studio del nostro ministero della Cultura. La stessa cosa gradiremo da parte italiana. Naturalmente sulla base della reciproicità il nostro ministero della Cultura sarebbe disposto ad istituire borse di studio per allievi di scuole italiane i quali intendano terminare il loro studio nelle nostre Università. Non ultima cosa, ci auguriamo una concreta collaborazione con le autorità culturali italiane circa l'afflusso in Polonia di insegnanti e lettori di lingua italiana, di cui le nostre Università avvertono la mancanza».

Un'altra manifestazione che ha avuto come protagonisti i delegati italiani, è stata la serata dedicata ieri sera al 250. anniversario di Carlo Goldoni svoltasi con i famosi multicolore sfilano

strine che suonavano borsa, Panza, la tre Moschettieri, Biancaneve e i sette nani e altri personaggi e maschere.

Passano i giovani norvegesi sul Kon Tiki, accolti da grandi applausi; poi paiono sorgere all'improvviso, dal-

le acque, decine di fontane iridescenti dai potenti riflettori; quindi, dopo la grande regata, cui partecipano centinaia di giovani, passano veloci, trainati da piccoli motoscafi, gli scafi colorati che danno prova

di aquatics che danno prova della loro bravura. Decine di vapretti recanti le luminevoli danzanti alle decine di concorsi artistici nei quali i Goldoni sfilano, con i grandi applausi; poi paiono sorgere all'improvviso, dal-

le acque, decine di fontane iridescenti dai potenti riflettori; quindi, dopo la grande regata, cui partecipano centinaia di giovani, passano veloci, trainati da piccoli motoscafi, gli scafi colorati che danno prova

della loro bravura. Decine di vapretti recanti le luminevoli danzanti alle decine di concorsi artistici nei quali i Goldoni sfilano, con i grandi applausi; poi paiono sorgere all'improvviso, dal-

le acque, decine di fontane iridescenti dai potenti riflettori; quindi, dopo la grande regata, cui partecipano centinaia di giovani, passano veloci, trainati da piccoli motoscafi, gli scafi colorati che danno prova

L'«Express», sequestrato dal governo francese per una coraggiosa testimonianza sull'Algeria

Anche la rivista cattolica «Esprit», sotto sequestro - Aperta un'inchiesta sulle sevizie al giornalista Alleg - Maldestro gioco di ricatti dei ministri francesi verso gli USA

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 9. — L'«Express», settimanale di Mendès France, è stato sequestrato oggi in Algeria per un articolo, comparso sull'edizione metropolitana, in cui un ex comandante di battaglioni, congedato fine giugno, critica la condotta delle operazioni militari e la brutalità di certe azioni «efficate sul momento, ma disastrose per il futuro».

L'articolo del capitano Louis Fournier figurava sulla sola edizione venduta in Francia. L'edizione per l'Algeria era invece uscita con una gran pagina bianca in cui si poteva soltanto leggere che la direzione del settimanale si era vista obbligata a censurare un articolo per non correre il rischio di far sequestrare la pubblicazione una seconda volta.

La precauzione è però sta-

ta inutile. La polizia, su ordine del governo generale, ha proceduto egualmente al sequestro, intervenuto a poche ore di distanza da un articolo del quotidiano di «L'Espresso» e «France-Observer», che aveva criticato la condotta delle piazze di Algeri ad aprire un'inchiesta attorno a sconosciuti, probabilmente militari, per le

sevizie inflitte al giornalista, che è comparso oggi pomeriggio dinanzi al giudice istruttore di Algeri. Come già nel passato, la stampa di informazione della capitale continua ad ignorare quel aspetto della guerra. L'altro aspetto, quello politico, prende invece sempre più piede, e desta preoccupazioni ogni giorno maggiori.

A meno di due mesi dal disastroso all'assemblea generale dell'ONU sulla sorte dell'Algeria, pare che la Francia stia accorgendo di avere una guerra, ma non possiede una politica.

La campagna di stampa promossa dall'«Humanité» e dal sottosegretario Faure intraprenderanno tra breve in America Latina e in altre parti del mondo, preceduti costantemente dagli esponenti del Fronte di Liberazione Algerino, non sono infatti l'espressione di una politica, ma l'indice di una confusione o, meglio ancora, di una mancanza di idee.

Il loro obiettivo è solo di influenzare la diplomazia di questo o quel paese, per assicurarsi un voto favorevole e una astensione nel dibattito di ottobre.

La partita sembra dispersa. Quella soluzione liberale che la Francia si era moralmente impegnata a trovare per l'Algeria, è ancora lì da venire. La parola, per il momento, è solo alle armi, e la situazione non cambierà nemmeno quando la Francia si sarà di fronte a un altro che la caccia dell'Imam dalla capitale sarebbe decisiva al fine di schiacciare l'insurrezione. E d'altra parte il caldo torrido, che raggiunge i 35 gradi, esaspera i soldati italiani, che non possiedono una politica.

Su questa incertezza pesa di più, l'incognita americana. Molto dipenderà agli occhi di Parigi, dall'atteggiamento che gli Stati Uniti porranno adottare all'ONU. La politica americana ha però le sue esigenze, che non devono necessariamente coincidere con quelle francesi.

La prima è di non inimicarsi gli Stati Uniti e ad ottenerne il loro appoggio per l'assalto del sultano di Oman, hanno i titoli monarca e Hitler ebbero già ad assumere a Ginevra dinanzi alla Società delle Nazioni.

Shatter la porta, cioè, e andarsene, sostenuendo che l'Algérie riguarda soltanto la Francia e nessun altro. In caso contrario, dicendo si ad una soluzione non francese in Algeria, Parigi prenderebbe, «cinquanta anni di decadenza».

E' difficile, sul momento, analizzare le ragioni che possono aver spinto il leader democristiano, al impegno delle espressioni così gravi. Alla base delle sue parole, c'è con ogni probabilità la speranza di riuscire ancora a porre Washington con le spalle al muro dinanzi al rischio di una scelta fra la amicizia dei paesi arabi e quella della Francia. La perdita dell'amicizia francese, sembra dire Bidaud, potrà essere la causa principale di un conflitto mondiale.

I quattro uomini sono stati scelti questa mattina, grazie ad una schiarita: due di essi, che sembrano stremati di forze, sono rimasti al bivacco, a circa 300 metri dalla vetta, mentre gli altri due, con alcuni spostamenti, manifestano l'intenzione di raggiungere la cima.

A tarda sera, il capo del servizio di soccorso di Grindelwald ha annunciato che uno dei quattro alpinisti è morto alle 15.45 di oggi. Gli altri sono stati persi di vista.

I quattro uomini sono stati scelti questa mattina, grazie ad una schiarita: due di essi, che sembrano stremati di forze, sono rimasti al bivacco, a circa 300 metri dalla vetta, mentre gli altri due, con alcuni spostamenti, manifestano l'intenzione di raggiungere la cima.

A tarda sera, il capo del servizio di soccorso di Grindelwald ha annunciato che uno dei quattro alpinisti è morto alle 15.45 di oggi. Gli altri sono stati persi di vista.

Il regime di ogni singolo paese, ha accettato di riceverci, in Cina, ha affermato: «Ho un passaporto valido per cinque anni. Sono disposto ad approfittare dell'occasione per recarmi in Cina».

GIUSEPPE GARRITANO

DRAMMATICA AVVENTURA DI 4 ALPINISTI

Isolati da sei giorni tra bufere di nevischio

Uno di essi sembra sia già morto

GINEVRA, 9. — La situazione dei quattro alpinisti, che da sei giorni si trovano sulla parete nord dell'Eiger, ha accettato l'invito di Giuseppe Di Vittorio e a Louis Saillant nella loro qualità rispettivamente di presidente e di segretario generale della F.S.M.

In tale lettera si dichiara che «la delegazione sovietica alla sottocommissione per il disarmo continuerà a compiere tutti gli sforzi per giungere rapidamente ad un accordo per la cessazione degli esperimenti di armi per la distruzione di massa». Purtroppo, prosegue Zorin, le proposte sovietiche non vengono appoggiate dalle potenze occidentali, le quali pongono diverse condizioni per la cessazione degli esperimenti di armi atomiche, e a idrogeno, creando in tal modo ostacoli ad un accordo.

Robert Cohen, uno dei giovani che ha accettato di riceverci in Cina, ha affermato: «Ho un passaporto valido per cinque anni. Sono disposto ad approfittare dell'occasione per recarmi in Cina».

A tarda sera, il capo del servizio di soccorso di Grindelwald ha annunciato che uno dei quattro alpinisti è morto alle 15.45 di oggi. Gli altri sono stati persi di vista.

Il pilota di un aereo svizzero, al di sopra della scogliera, ha assistito, insieme all'osservatore, alla agonia dello sconosciuto alpinista, mentre si riusciva a raggiungerne la cima.

A causa dell'aggravarsi della situazione, si prevede l'invio di soccorso di Grindelwald, che dovrà affrontare con un apparecchio leggero, attrezzato con pattini, sui campi di neve delle due cime dell'Eiger, con guide e materiali di soccorso.

E' stata quindi chiamata la F.S.M. per fare operare la cooperazione internazionale per acciuffare il pilota, che ha volato al di sopra della scogliera, ha assistito, insieme all'osservatore, alla agonia dello sconosciuto alpinista, mentre si riusciva a raggiungerne la cima.

Il regime di ogni singolo paese — ha continuato Krusciov — è un affare interno di quel paese. Il socialismo saprà dare nuove forze alla sua superiorità sul sistema capitalistico. Noi crediamo in una pace lunga e duratura».

Krusciova quindi concluso, con il suo discorso frequentemente sottolineato da applausi calorosi dalla folla, confermando che compito importante e attuale del popolo tedesco è quello di difendersi da nuove avvertenze imperialistiche.

Domenica la delegazione sovietica diretta da Krusciov si recherà a Magdeburgo, dove è prevista per mezzogiorno una nuova manifestazione popolare.

Frattempo l'altra parte della delegazione, diretta da Mikołaj, ha visitato oggi Stralsund e domani giungerà a Rostock sul Baltico, dove parlerà alle popolazioni operaie di quelle industrie cantieristiche.

ALFREDO REICHLIN, direttore

Torre Pavolini, direttore resp.

Invito al n. 518 del